



Città di Potenza

Unità di Direzione “Servizi alla Persona”

Ufficio Mobilità

Decreti MIT n. 397 del 4 agosto 2017 e n. 171 del 10 maggio 2019

(decreti D.G. MIT n. 8060 del 8/8/2019 e n. 16613 del 17/12/2019)

Denominazione del servizio:	Servizio di Supporto professionale tecnico scientifico al Gruppo di Lavoro per la redazione del PUMS CUP B32G19000630001
-----------------------------	---

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Coerenza programmatica interna

Dalle Linee programmatiche presentate in Consiglio Comunale dal Sindaco per il periodo 2019-2024 emerge la rilevanza e centralità del tema della mobilità come priorità strategica per l'Amministrazione e come questione trasversale che interagisce con tutti gli obiettivi in cui l'azione di governo viene declinata. In particolare, si fa esplicito riferimento all'adozione di alcune misure in settori che attengono alla riorganizzazione degli spazi e dei servizi urbani per una migliore mobilità ed accessibilità: una delle priorità evidenziate risiede appunto nel garantire la “fruizione completa della stessa città”.

La riorganizzazione dei trasporti urbani e della mobilità in generale, attraverso le diverse modalità in cui questa può trovare concreta realizzazione all'interno del territorio, è esplicitamente richiamata nell'indicare gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione:

- “Potenza Città Accessibile”, con la possibilità di accedere ai luoghi di socializzazione, con un particolare sguardo alle persone diversamente abili, “attraverso interventi mirati su strade, marciapiedi, edifici pubblici e di pubblico interesse”;
- “Trasporto pubblico: meno sprechi, più chilometri!": “finanziare con eventuali utili di impresa nuove fasce chilometriche al servizio delle zone rurali della città, oggi impossibilitate a raggiungere i punti strategici” e “prevedere un nuovo piano dei trasporti che consenta di limitare l'afflusso degli autobus extraurbani: attraverso la creazione di un nuovo terminal, studenti e lavoratori che quotidianamente raggiungono Potenza dalla Provincia potranno raggiungere le scuole, gli uffici, il Tribunale, l'Ospedale, sfruttando la mobilità comunale (su strada e meccanizzata)”;
- “Piste ciclabili e verde cittadino”: realizzare piste ciclabili che “sfruttando le caratteristiche morfologiche del nostro territorio cittadino” invitino “ad una mobilità sostenibile”;
- “Contrade e periferie”: “favorire il collegamento con l'area urbana”;
- “Centro Storico: finalmente salotto buono della Città”: miglioramento della mobilità e dei collegamenti del centro storico, valutando la realizzazione di “un parcheggio e un piccolo Terminal bus nel centro” e aumentando “le fasce orarie di servizio di ponte attrezzato e scale mobili”;
- “Potenza Città universitaria, non una città con l'università!": “realizzare il collegamento tra il Campus di Macchia Romana e il centro cittadino”.

Fra gli strumenti indicati per la realizzazione di tali obiettivi, viene messo in evidenza l'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, attraverso la cui attuazione è possibile portare a compimento alcuni progetti ritenuti

strategici per la città, diversi dei quali sono attinenti al settore della mobilità.

Tali indirizzi programmatici sono richiamati anche nel DUP 2020/2022.

Già il Documento Strategico dell'Investimento Territoriale Integrato di Sviluppo Urbano Città di Potenza, approvato nel 2017, aveva rimarcato l'incidenza dei fenomeni legati alla mobilità urbana rispetto alla vivibilità, all'economia ed alla socialità cittadine, in base al quadro programmatico-progettuale definito dal Piano Urbano della Mobilità (PUM), approvato nel 2008, relativamente a percorsi pedonali e ciclopeditoni, impianti pedonali meccanizzati, rete stradale, strutture per il trasporto pubblico e parcheggi.

La mobilità si impone infatti come uno dei temi portati dalle politiche di sviluppo europee, sia in ottica di miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi, sia in ottica di riduzione dei divari territoriali esistenti fra le regioni d'Europa e fra le aree urbane e le aree interne. L'investimento verso forme di mobilità sostenibile e la gestione sostenibile del trasporto sono ritenute strategiche per consentire uno sviluppo ambientalmente sostenibile, ridurre le emissioni di carbonio e contrastare il fenomeno del riscaldamento globale.

I temi della mobilità intelligente e della mobilità sostenibile sono rilevanti per la strategia di investimento delineata nel Documento Strategico dell'ITI per lo Sviluppo Urbano della Città di Potenza, in cui la visione di Potenza come "città accessibile, in cui a tutti sia garantito l'accesso ai luoghi e ai servizi" e "città integrata, nelle componenti strutturali, con un sistema di interconnessione fra area urbana e periferia che sappia valorizzare le specifiche vocazioni dei luoghi" si coniuga con quella di "città sostenibile, in cui le attività si svolgano con attenzione al rispetto delle risorse ambientali, dove i cittadini assumano abitudini di vita improntate alla riduzione dello spreco, con il sostegno di una corretta organizzazione dei servizi ambientali pubblici, di promozione dell'economia circolare e di contrasto al cambiamento climatico"

Per quanto attiene agli interventi sulla mobilità presenti nell'ITI Sviluppo Urbano, al momento il principale programma di investimenti dell'Amministrazione, sia in relazione al volume finanziario, sia in relazione alla sua intersectorialità, essi ricoprono quasi il 30% del totale del volume finanziario degli investimenti totali del programma, principalmente appostati sull'Asse IV del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Basilicata che promuove azioni integrate in favore della mobilità sostenibile nelle aree urbane di Potenza e Matera, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" di cui al Regolamento (UE) 1303/2013.

Per supportare tale processo, l'amministrazione ha anche promosso il progetto di cooperazione transazionale, recentemente candidato a finanziamento a valere su uno specifico avviso regionale, denominato S-Mob "Smart Mobility: strategia per la qualità ambientale e strumento di 'preparedness' alla gestione delle emergenze", il quale presenta quale obiettivo generale quello di sviluppare un sistema integrato, multifunzionale, interoperabile per la transizione verso una mobilità urbana sostenibile per la città di Potenza, che consenta di valutare gli effetti sulle componenti ambientali e di gestire i processi di uso e valorizzazione in termini di capacità ambientale complessiva del sistema urbano.

Il Piano dei Trasporti della Regione Basilicata 2016-2026, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 544 del 21/12/2016, invita inoltre le città capoluogo di regione, Potenza e Matera, a definire un quadro di interventi per la mobilità attraverso lo strumento del PUMS, redatto in coerenza con le linee guida europee sulla pianificazione della mobilità urbana sostenibile.

Con Deliberazione Consiliare n. 53 del 12/6/2020 è stata approvata la mozione ad oggetto "Fondo a sostegno della cultura della ciclopeditonalità e della mobilità sostenibile" finalizzata a promuovere la mobilità sostenibile nella città.

Inoltre, in risposta alle valutazioni sulla mobilità nelle città, sempre più improntata verso sistemi integrati che meglio si adattino alle esigenze di distanziamento e flessibilità, sollecitate a livello europeo e locale a seguito delle problematiche emerse durante la gestione dall'emergenza COVID-2019, l'Amministrazione ha incrementato il proprio impegno verso l'integrazione all'interno del sistema di mobilità pubblica anche di modalità di trasporto individuale e maggiormente sostenibile, quali l'utilizzo di biciclette, anche a pedalata assistita, o monopattini, nonché di mezzi elettrici di minori dimensioni. La politica degli investimenti nel settore è stata finalizzata di conseguenza, con la redazione di specifiche proposte progettuali.

Procedimento per la redazione del PUMS della città di Potenza

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 4/8/2017 sono state individuate le linee guida per i piani urbani della mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 3 comma 7 del DLgs n. 257 del 12/12/2016;

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10/05/2019 sono stati stanziati fondi destinati alla progettazione di fattibilità di infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, alla project review delle infrastrutture già finanziate ed alla predisposizione dei PUMS e dei PSM ed alla progettazione di opere portuali e piani strategici;

Con Decreto Direttoriale del Direttore Generale – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 8060 del 8/08/2019 sono state stabilite le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al Decreto MIT n. 171/2019;

Con Delibera di Giunta n. 329 del 30/10/2019 è stato disposto di:

- a) approvare la richiesta di assegnazione del finanziamento messo a disposizione dal su citato Decreto MIT;
- b) costituire un gruppo interdisciplinare di lavoro per la redazione e l'approvazione del Piano, per assicurare la collaborazione di settori ed uffici dell'Ente;
- c) acquisire, ove necessario, specifiche consulenze tecnico-scientifiche, alla cui spesa far fronte con le medesime risorse comprese nel finanziamento attestato alla città di Potenza con il DM n. 171/2019, attestandone il coordinamento presso l'Ufficio Programmazione Fondi Europei – Agenda Urbana dell'U. D. Risorse Finanziarie;
- d) individuare quale Responsabile Unico del Procedimento presso il Servizio Mobilità dell'Ente;

Con decreto del Direttore Generale – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 16613 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la proposta di ammissione a finanziamento del Comune di Potenza per la redazione del PUMS, CUP B32G19000630001, per un importo pari a € 328.000,00.

Il Gruppo di lavoro Intersettoriale è stato costituito con provvedimento del Segretario generale dell'ente n. 46349 del 25/6/2020 e si è insediato in data 30/6/2020 giusta convocazione del coordinatore dello stesso gruppo.

Con determinazione dirigenziale U.D. "Servizi alla Persona" n. 375 del 1/7/2020 si è dato atto dell'avvio della procedura per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Potenza ed è stata prenotata la spesa complessiva di € 328.000,00 per l'acquisizione dei seguenti beni e/o servizi:

- redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Potenza, per € 228.000,00;
- prestazioni professionali per l'integrazione del Gruppo di Lavoro Intersettoriale per la redazione del suddetto PUMS, per € 100.000,00.

Composizione del Gruppo di Lavoro e quadro esigenziale

Il Decreto n. 233 del 4 agosto 2017 del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti contenete le Linee Guida nazionali per la redazione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS), all'allegato 1 "Procedure per la redazione ed approvazione del piano urbano di mobilità sostenibile" prevede la costituzione di un gruppo interdisciplinare di lavoro per la redazione e l'approvazione del Piano, acquisendo le conoscenze delle diverse discipline che regolano il governo del territorio, e prevedendo la collaborazione dei settori interni all'Amministrazione interessati dalla realizzazione del Piano ed anche, ove necessario, di consulenze tecnico-scientifiche di consolidata esperienza in materia di pianificazione territoriale e dei trasporti, nonché di valutazione ambientale strategica, al fine di costituire un gruppo interdisciplinare di lavoro, capace di

individuare le azioni da realizzare con i relativi costi economici e ambientali e di gestire i processi di partecipazione.

Tale previsione è stata recepita dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 329 del 30/10/2019, che ha disposto la costituzione di un gruppo interdisciplinare di lavoro per la redazione e l'approvazione del PUMS, per assicurare la collaborazione degli uffici e settori interni all'Amministrazione afferenti alle seguenti aree: Programmazione, Urbanistica, Mobilità, Viabilità, Comunicazione, attestandone il coordinamento presso l'Ufficio Programmazione Fondi Europei – Agenda Urbana dell'U. D. Risorse Finanziarie.

In attuazione degli indirizzi espressi dalla DGC n. 329/2019, l'Ufficio presso cui è stato attestato il coordinamento ha richiesto al Segretario Generale con nota prot. 16814/2020 la costituzione del Gruppo di Lavoro intersettoriale per la redazione del PUMS.

Con provvedimento del Segretario generale dell'ente n. 46349 del 25/6/2020 il gruppo di lavoro risulta costituito da: due referenti dell'Ufficio Programmazione Fondi Europei – Agenda Urbana (di cui uno con funzioni di coordinatore), un referente dell'Ufficio Mobilità con funzioni di RUP, un referente dell'Ufficio Urbanistica, un referente dell'Ufficio Viabilità, un referente dell'Ufficio Ambiente, un referente della Polizia Municipale; un referente per le attività di comunicazione dell'Ente;

Nell'ambito dell'attività è emersa opportunità di dare attuazione a quanto definito nelle Linee Guida ministeriali e nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 329/2019, al fine di integrare il Gruppo di lavoro con specifiche figure professionali con competenze tecnico-scientifiche in grado di assicurare:

- consulenza scientifica in materia di pianificazione dei trasporti e di valutazione ambientale strategica;
- supporto specialistico di natura giuridica per l'attuazione delle procedure legate alla realizzazione del PUMS e all'acquisizione di beni e servizi;
- supporto specialistico e assistenza tecnica per la gestione dei processi legati alla realizzazione del PUMS, anche dal punto di vista finanziario;

Tali figure dovranno affiancare nell'attività i componenti del gruppo di lavoro, ed in particolare il Responsabile del Procedimento, al fine di garantire celerità e correttezza nelle procedure amministrative e di rendicontazione, supportare i diversi uffici nella rappresentazione di un quadro conoscitivo coerente e completo, garantire approcci metodologici scientificamente consolidati e soluzioni tecniche in linea con la normativa vigente, rispettose dell'ambiente e ispirate alle migliori esperienze realizzate a livello nazionale e internazionale, integrate nel complesso di programmi e iniziative in essere e programmate dall'Ente, con caratteristiche tali da poter trovare finanziamento all'interno dei programmi di investimento nazionali e, in particolare, europei.

PROGETTO

Oggetto del servizio

Il servizio di supporto professionale tecnico scientifico al Gruppo di Lavoro per la redazione del PUMS, oggetto del presente progetto, ha come obiettivo l'integrazione del Gruppo di lavoro per la redazione del PUMS, con specifiche competenze ritenute necessarie per il corretto svolgimento di tutte le attività previste per la redazione del PUMS, secondo le richiamate Linee Guida di cui al decreto MIT n. 397 del 4 agosto 2017, come modificato dal decreto MIT n. 396 del 28 agosto 2019.

Come già descritto negli atti richiamati e nella precedente sezione del presente documento, il servizio di consulenza professionale tecnico scientifica si caratterizza come una attività strettamente interconnessa con il richiamato "Servizio di redazione del PUMS" (attualmente in corso di affidamento), il cui progetto (approvato formalmente con un atto autonomo) si intende integralmente e formalmente richiamato alla base della strutturazione del presente progetto di servizio, e che costituisce dal punto di vista tecnico e scientifico il riferimento per tutte le attività che l'affidatario del presente servizio di supporto, ed i professionisti individuati per svolgerlo formalmente, sono chiamati a svolgere.

Questo, in particolare, sia per le prestazioni direttamente rivolte a supportare il Responsabile del Procedimento del Servizio di redazione del PUMS nell'attività tecnico- amministrativa di propria competenza, sia per le attività con cui i componenti del Gruppo di Lavoro, e in particolare chi assume le

funzioni di coordinatore, concorrono alla definizione dell'intero processo, secondo le linee guida ministeriali per la redazione del Piano.

Come evidenziato nel progetto definitivo del servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, e dalla specificazione in esso contenuta delle diverse linee di azione che lo compongono, "il PUMS del Comune di Potenza è uno strumento strategico ed operativo di pianificazione/progettazione, integrato con ogni attività comunque connessa alla mobilità urbana, che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità di competenza dell'ente locale, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Il PUMS sarà redatto "in conformità alle Linee Guida di cui al decreto MIT n. 397 del 4 agosto 2017, come modificato dal decreto MIT n. 396 del 28 agosto 2019, assumendo come base di riferimento del nuovo approccio metodologico il documento «Guidelines. Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan» (Linee Guida ELTIS), approvato nel 2014 dalla Direzione generale per la mobilità e i trasporti della Commissione europea. La redazione del PUMS avviene, pertanto, secondo i contenuti degli allegati 1 e 2 dei suddetti decreti ministeriali, in termini di procedure, monitoraggio, cronoprogramma, strutturazione, obiettivi, strategie ed azioni (tabelle 1, 2 e 3 dei citati decreti)". "Ai sensi dell'art. 6 della legge 11 gennaio 2018 n. 2, il PUMS del Comune di Potenza contiene, quale piano di settore, il piano urbano della mobilità ciclistica (Biciplan), finalizzato a definire obiettivi, strategie ed azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. Il Biciplan di Potenza viene redatto conformemente a quanto definito al comma 2 del citato art. 6 e tenendo conto delle recenti innovazioni normative apportate al codice della strada per lo sviluppo della mobilità ciclabile" "Ai sensi della proposta progettuale ammessa a finanziamento per la Città di Potenza, nell'ambito della redazione del PUMS sarà, altresì, effettuato un aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT), di cui all'art. 36 del codice della strada e successiva direttiva ministeriale del 24/6/1995, con particolare riferimento alla sosta urbana (aree a pagamento, disco orario, libere, carico/scarico, ecc.) ed alla sicurezza stradale (circolare LL.PP. 8 giugno 2001, n. 3698)". "Il percorso di formazione ed approvazione del PUMS sarà accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), previa verifica, in fase di redazione e con l'autorità regionale competente, dell'assoggettabilità dello strumento di pianificazione a detta procedura ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i."

In tale modalità di lavoro, il servizio di supporto professionale tecnico scientifico al Gruppo di Lavoro per la redazione del PUMS sarà svolto sulla base di un capitolato tecnico prestazionale, presentato in sede di invito a presentare offerta, redatto in coerenza con i contenuti del presente progetto.

L'incarico sarà svolto dall'affidatario secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, finalizzate alla migliore realizzazione del servizio oggetto del presente progetto e del richiamato servizio di redazione del PUMS, sotto il coordinamento del coordinatore del Gruppo di lavoro, in stretta collaborazione con il RUP del servizio di redazione del PUMS e con i referenti dei diversi settori, componenti del Gruppo di lavoro intersettoriale specificamente costituito. Il coordinatore potrà indicare, di volta in volta, gli uffici e le strutture dell'Ente o esterne con cui gli affidatari dovranno interfacciarsi per le varie attività.

L'affidatario, nel rispetto dell'autonoma organizzazione delle attività, potrà essere chiamato allo svolgimento di attività di affiancamento e supporto in sede, nonché dovrà garantire la partecipazione agli incontri o alle altre attività per i quali viene richiesta la presenza, nelle sedi indicate, per lo svolgimento di attività direttamente legate alla redazione del PUMS e degli altri piani, nonché funzionalmente interconnesse con esse e con il raggiungimento degli obiettivi espressi nel presente progetto.

Le prestazioni da eseguirsi, secondo il dettaglio successivo definito in sede di capitolato prestazionale, sono inquadrabili quale supporto professionale per lo svolgimento indicativamente delle seguenti attività:

- consulenza scientifica in materia di pianificazione dei trasporti e di valutazione ambientale strategica: supporto per la definizione dei documenti tecnici e dei capitolati per l'affidamento del servizio di redazione del PUMS e gli eventuali altri piani ad esso interconnessi, compresi quelli da realizzarsi con le economie di spesa; attività di competenza dell'Ente per la collaborazione alla definizione di un quadro conoscitivo

esaustivo e alla rappresentazione dei fabbisogni e delle linee programmatiche di indirizzo alla redazione del PUMS; valutazione delle metodologie proposte per la redazione del Piano, della loro applicazione, della completezza ed esaustività dei documenti intermedi e finali e delle soluzioni proposte; valutazione in itinere del processo di redazione del piano e formulazione di proposte migliorative rispetto ai documenti draft elaborati; affiancamento metodologico all'Ente nell'esperimento dei processi partecipativi e delle procedure di valutazione ambientale previste; verifica di coerenza con la normativa applicabile e con i capitolati tecnici del Servizio di redazione del PUMS; valutazione circa la fattibilità tecnico economica delle soluzioni previste nel piano e la finanziabilità degli interventi proposti nel piano, nonché individuazione e suggerimento di percorsi per il loro finanziamento; proposte di coordinamento e di integrazione con altri programmi; produzione di documenti tecnici per acquisizione di pareri o atti di assenso e/o autorizzazione;

- supporto specialistico di natura giuridica per l'attuazione delle procedure legate alla realizzazione del PUMS e all'acquisizione di beni e servizi: supporto per la definizione dei documenti amministrativi per l'affidamento del servizio di redazione del PUMS e degli altri piani ad esso interconnessi, da realizzarsi con le eventuali economie; supporto per la gestione giuridica dei contratti di affidamento stipulati in riferimento al complesso di attività per la redazione del PUMS e degli altri piani ad esso interconnessi; gestione di eventuali contenziosi; valutazione della compatibilità alle norme vigenti; screening degli atti amministrativi; gestione degli aspetti legali afferenti le attività di accesso, privacy, partecipazione e espletamento delle procedure ambientali, nonché nella gestione dei rapporti con terzi coinvolti nella redazione dei diversi piani; produzione di documenti per acquisizione di pareri o atti di assenso e/o autorizzazione;

- supporto specialistico e assistenza tecnica per la gestione dei processi legati alla realizzazione del PUMS, anche dal punto di vista finanziario: esecuzione delle procedure amministrative a supporto dell'attività di redazione del PUMS; produzione e finalizzazione di atti amministrativi; monitoraggio della attività; controllo e rendicontazione della spesa; gestione dei rapporti con l'Ente erogatore delle risorse finanziarie; gestione degli aspetti operativi legati alle attività di partecipazione, ad eventuali procedure autorizzative, alla realizzazione di incontri e conferenze, alle attività di comunicazione.

A titolo esemplificativo, le attività, in relazione alle specifiche prestazioni professionali precedentemente elencate, potranno concretizzarsi nella predisposizione di report, relazioni, documenti, pareri, finalizzazione di atti, partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze, predisposizione di verbali, implementazione di sistemi informatici, tenuta di archivi documentali, redazione di supporti informativi e di comunicazione.

Competenze richieste e modalità di svolgimento

In relazione all'oggetto del servizio, esso sarà espletato da distinti professionisti con specifiche competenze, in relazione alle diverse prestazioni. Di seguito si riportano le caratteristiche di esperienza professionali di riferimento per l'espletamento dei servizi, sulla base delle quali saranno definiti i requisiti minimi professionali richiesti in sede di capitolato prestazionale:

- consulenza scientifica in materia di pianificazione dei trasporti e di valutazione ambientale strategica: esperto con esperienza almeno decennale in materia di pianificazione dei trasporti, pianificazione territoriale e urbanistica e pianificazione strategica con particolare riferimento alla pianificazione della mobilità urbana, redazione di piani per la mobilità, procedure di valutazione in campo ambientale;

- supporto specialistico di natura giuridica per l'attuazione delle procedure legate alla realizzazione del PUMS e all'acquisizione di beni e servizi: esperto in materie giuridiche con esperienza almeno quinquennale in procedure amministrative e di acquisizione di beni e servizi, gestione di contenziosi e contratti per la pubblica amministrazione;

- supporto specialistico e assistenza tecnica per la gestione dei processi legati alla realizzazione del PUMS, anche dal punto di vista finanziario: esperto con esperienza almeno triennale in attività di assistenza tecnica in favore della pubblica amministrazione per attività di redazione di piani e realizzazione di progetti e rendicontazione finanziaria.

La durata della prestazione del servizio è prevista in 20 mesi dall'avvio delle attività, ed è commisurata alla durata complessiva del PUMS, considerando una fase di avvio preliminare ed una di chiusura delle attività

ex post.

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO E QUADRO ECONOMICO

Per la determinazione del corrispettivo, trattandosi di servizi per i quali non esiste una tariffa predisposta a livello nazionale, è stata effettuata una comparazione rispetto all'affidamento di servizi analoghi, in relazione alle ore richieste per la prestazione e all'esperienza professionale richiesta.

Dalle valutazioni effettuate come sopra, si ritiene congruo e commisurato al servizio oggetto dell'affidamento un corrispettivo complessivo di euro 77.000,00, al netto degli oneri previdenziali, se dovuti, e dell'IVA. Gli oneri previdenziali sono stati stimati in ragione del 4% del costo a base d'asta, nel caso di assoggettamento ad autonoma cassa previdenziale professionale per professionisti singoli o associati. L'IVA è stata preventivamente stimata applicando una aliquota del 22%. L'importo a base di gara risulta preventivamente ripartito nel seguente modo:

- consulenza scientifica in materia di pianificazione dei trasporti e di valutazione ambientale strategica: 31.000€;
- supporto specialistico di natura giuridica per l'attuazione delle procedure legate alla realizzazione del PUMS e all'acquisizione di beni e servizi: 23.000€;
- supporto specialistico e assistenza tecnica per la gestione dei processi legati alla realizzazione del PUMS, anche dal punto di vista finanziario: 23.000€

Tale importo sarà assoggettato a ribasso ai fini della determinazione dell'offerta.

Quadro economico

Il Quadro Economico dell'appalto è costituito dall'importo complessivo del servizio di redazione del PUMS e dalle somme a disposizione dell'Amm.ne per cassa, IVA, incentivo per le funzioni svolte del personale dipendente, spese di gara e altre spese.

Di seguito si riporta il suddetto Quadro Economico:

Costo del Servizio	77.000,00€
Cassa 4%	3.080,00€
IVA 22%	17.618,00€
Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016	1.232,00€
<u>Imprevisti/Spese Varie</u>	<u>1.070,00€</u>
Totale	100.000,00€